

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 4 <i>XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	8.30 S. Messa in <i>Santo Spirito</i> [+ Mario, Giovanna, Mirano] 9.30 S. Messa in <i>San Valeriano</i> [+ Derna, Emilio] 11.15 S. Messa in <i>Duomo</i> [+ Gusto, Maria, Renato] 19.00 S. Messa in <i>Duomo</i> [+ Livio]
LUNEDÌ 5	17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa in <i>Duomo</i>
MARTEDÌ 6	17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa in <i>Duomo</i>
MERCOLEDÌ 7 <i>B. Vergine Maria del Rosario - mem.</i>	17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa in <i>Duomo</i> [+ Agnese]
GIOVEDÌ 8	17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa in <i>San Valeriano</i> [+ Lino]
VENERDÌ 9	17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa in <i>Duomo</i> 20.30 Riunione dei ragazzi e dei genitori per l'inizio del percorso in vista del sacramento della Confermazione in <i>Ricreatorio Coassini</i>
SABATO 10	16.00 - 18.00 Confessioni in <i>Duomo</i> 18.00 S. Messa in <i>San Valeriano</i> a conclusione della festa del Ciao dell'Azione Cattolica 19.00 S. Messa prefestiva in <i>Duomo</i> [+ Lidia, Giuseppe, Antonio, Vittorio]
DOMENICA 11 <i>XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	8.30 S. Messa in <i>Santo Spirito</i> 9.30 S. Messa in <i>San Valeriano</i> [+ Albano] 11.15 S. Messa in <i>Duomo</i> [+ Gianni] 19.00 S. Messa in <i>Duomo</i>

In breve

Questa domenica in parrocchia si svolge la raccolta dei **generi alimentari** di prima necessità per la nostra Caritas parrocchiale. Si possono portare anche in settimana.



Caritas Parrocchiale



"Dona anche tu una tegola per la chiesa dell'Addolorata"

Al 1° ottobre 2015 sono stati raccolti **Euro 10.007,40**



4 ottobre 2015

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?» Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola.

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 - tel. 0481.99148
aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it

sito: www.parrocchiagradisca.it

Amministratore parrocchiale:

Sudoso prof. don Ignazio

Vicario parrocchiale:

Boldrin don Giulio [338.5067797]

Diaconi: **Molli Franco** [328.6829568]

Piccagli Giorgio [328.8292416]

In Primo Piano

- Chi è il Cristiano? Nuova Lettera
Pastorale dell'Arcivescovo Carlo

VITA DELLA COMUNITÀ



**Chi è il Cristiano?
Nuova Lettera Pastorale**

Nel nostro essere Cristiani, spesso sono molte le domande che ci poniamo sul nostro agire, sul nostro modo di essere fedeli, sul nostro modo di porci verso la Chiesa e verso gli altri. Nella **Lettera Pastorale 2015/2016**, presentata in questi giorni dall'Arcivescovo Redaelli, ci si interrogherà e si indagherà insieme proprio su **“Chi è il cristiano”**. La Lettera muove i suoi passi partendo dal Vangelo di Luca, scelto perché, come raccontato dal vescovo Carlo, “pensato diversamente da Matteo e da Marco, e questo lo dice già all’inizio al destinatario, Teofilo, un lettore immaginario che rappresenta in sé ogni cristiano”. Teofilo infatti si rivolge a Luca dicendogli di conoscere la sua vicinanza all’apostolo Paolo e il suo “essere preciso, il riflettere sulle cose”. Luca racconta la storia di Gesù, la sua vita, le sue parole, i suoi gesti, la sua morte e resurrezione con molta precisione, dopo aver svolto accurate ricerche, aver ascoltato i testimoni oculari, aver esaminato e valutato le raccolte di detti e fatti di Gesù che circolavano nelle prime comunità cristiane. Luca non presenta delle verità astratte ma una persona: Gesù. A Teofilo lo stesso evangelista dirà di ripercorrere la sua vita, dalla sua nascita, mettendosi “dietro” a Gesù per capire chi lui fosse e chi sono - ieri come oggi - i Cristiani. “Tra le altre cose - ha aggiunto monsignor Redaelli - il Vangelo di Luca è conosciuto come il **“Vangelo della Misericordia”** e, nell’anno del Giubileo legato proprio alla Misericordia, è apparso opportuno come guida”.

La Lettera Pastorale è disponibile presso la Curia Arcivescovile.

Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l’uomo non divide quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un’altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s’indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. *(Dal Vangelo secondo Marco 10, 2-16)*



**NUOVO ANNO ASSOCIATIVO
PER IL GRUPPO SCOUT GRADISCA 1°**

Oggi, 4 ottobre, inizierà ufficialmente l'anno associativo del Gruppo Scout Gradisca 1° con la Santa Messa delle ore 9.30 che si celebrerà nella chiesa di San Valeriano. Dopo la pausa estiva nella quale si sono svolti i tradizionali campi per i lupetti e per il reparto, è ora tempo di riprendere il cammino educativo di crescita umana e cristiana con le attività delle varie branche: lupetti, esploratori e guide, clan. Chiunque fosse interessato a intraprendere l'esperienza scout (bambini e bambine dai 7 ai 14 anni) ma anche solo per conoscere il Gruppo, i Capi e le attività proposte è invitato a partecipare.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:
Cristiani Felici - Editoriale a cura di don Franco Gismano; La famiglia di Francesco (pag. 3); Lo storico viaggio di papa Francesco negli Stati Uniti; (pag. 4);
Gradisca:
Commosso saluto della comunità di Gradisca a don Maurizio (pag. 21).

- **DEFUNTI:** In questi giorni ci ha lasciato **Massimo MARCUZZI**. Ai familiari la partecipazione cristiana della comunità al loro dolore.

